

Deliberazione n. 4 del 17/04/2019

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N. 1 DEL 22/02/2017. ESITI DEL TAVOLO TECNICO SPECIFICO AVVIATO TRA ATO-R E TRM SUL CORRISPETTIVO DI CONFERIMENTO. PROPOSTA NEGOZIALE TRM SPA A CONCLUSIONE PERCORSO.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- Conformemente all'art. 11.5 del Contratto di Servizio, sottoscritto in data 21/12/2012, tra ATO-R e TRM spa, la stessa società, con nota del 17/12/2015 TRM spa proponeva all'ente scrivente l'Aggiornamento del Piano Finanziario e del Caso Base alla Data di Calcolo di Giugno 2015, evidenziando che il permanere delle condizioni di Equilibrio Economico e Finanziario non comportava necessità di modifica del Corrispettivo di Conferimento ex art. 13.4 o 13.8 del citato Contratto.
- L'art.11.5 del Contratto di Servizio citato prevede che TRM spa trasmetta ad ATO-R, entro 15 giorni successivi a ciascuna Data di Calcolo, il Piano Economico e Finanziario ed il Caso Base Aggiornato, indicante il Corrispettivo di Conferimento dell'Impianto a tale data, affinché ATO-R verifichi il mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario della gestione; in caso di mancato mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario il Corrispettivo dovrà essere adeguato in aumento, ai sensi dell'art. 13.4. del Contratto, oppure ridotto alle condizioni dell'art. 13.8 del medesimo.
- I meccanismi di determinazione dell'Equilibrio Economico Finanziario del Progetto, da cui dipende la determinazione del Corrispettivo di Conferimento, sono strettamente connessi alle modalità di finanziamento e di realizzazione dell'Impianto, ovvero il Project Finance, e dipendono dal Contratto di Finanziamento e dagli Indici di bancabilità (Soglie del Caso Base). Gli Indici di bancabilità (tra cui ADSCR e ADSCR minimo prospettico) che risultano da ogni aggiornamento devono essere ricompresi all'interno delle relative Soglie Minime e Soglie Massime affinché venga garantito l'Equilibrio Economico e Finanziario e mantenuto invariato il Corrispettivo di Conferimento.
- Con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale della Città Metropolitana di Torino n. 135-22762 del 16/7/2015 l'inceneritore di Torino veniva autorizzato a saturazione del carico termico, ai sensi dell'art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164.
- L'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015, pur recependo l'incremento di quantitativi trattabili dall'impianto a seguito dell'autorizzazione a saturazione del carico termico, portava gli indici di bancabilità ad un livello di poco superiore alle Soglie minime stabilite nel Contratto di Servizio e ancora ben lontano dalle Soglie Massime.
- Pertanto l'Assemblea ATO, con deliberazione n°1 del 22/02/2017, preso atto che l'aumentata potenzialità dell'impianto non aveva avuto, nell'Aggiornamento proposto da TRM, alcun impatto positivo sul calcolo del Corrispettivo di Conferimento, nonostante il notevole beneficio economico finanziario a favore del gestore, decideva di avviare un Tavolo Tecnico Specifico per l'individuazione e applicazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3.4 del Contratto di Servizio, "*... di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento che:*
 - *consentano di tenere conto degli elementi e degli impatti, anche economici, apportati sul Servizio dall'art. 35 dello Sblocca Italia ...*
 - *garantiscono, ai fini dell'Aggiornamento del Caso Base alla Data di Calcolo di Giugno 2015 e dei successivi a regime, il riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità dell'Impianto, e l'interesse pubblico all'economicità del servizio, in termini di riduzione del Corrispettivo stesso...*"
- Nel frattempo, con note del 23/03/2017 prot. n. 17-0626, del 26/04/2017 prot. n. 17-0845 e del 28/6/2018 prot. n. 456-2018-P, TRM proponeva l'Aggiornamento del Piano Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Dicembre 2015, Giugno 2016 e le versioni emendate di Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017, evidenziando che anch'essi confermavano le condizioni di

Equilibrio Economico e Finanziario senza necessità di modifica del Corrispettivo di Conferimento ex art. 13.4 o 13.8 del citato Contratto.

CONSIDERATO CHE:

- In attuazione della Deliberazione n°1 del 22/02/2017, il CDA di ATO-R, con Deliberazione n. 13 del 26/05/2017, approvava il documento intitolato "Individuazione e applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido in attuazione dell'articolo 3.4 del Contratto di Servizio – Piano di lavoro", contenente una proposta metodologica delle attività da svolgersi dal personale dell'area tecnica e dell'area amministrativa dell'Ente, necessarie per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, evidenziando anche la necessità di affidare all'esterno l'attività specialistica di progettazione di un nuovo Modello Economico e Finanziario dell'Impianto, per le finalità descritte, ad un soggetto qualificato (persona fisica o giuridica) in materia economico-finanziaria e bancaria.
- Tale Piano di Lavoro veniva svolto con la collaborazione della società IRMA Consultants s.r.l. di Torino, con la finalità, a breve termine, di stimare il maggior "Vantaggio Economico" ottenuto da TRM per l'intera iniziativa grazie all'autorizzazione al massimo carico termico e, a lungo termine, di dotarsi di uno strumento di verifica autonomo delle previsioni del Modello Economico e Finanziario dell'Impianto (Modello TRM Banche) e della tenuta degli Indici di Bancabilità sulla base dei quali è determinato il Corrispettivo stesso.
- Inoltre, nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta con la collaborazione della società IRMA Consultants si procedeva, anche attraverso lo strumento informatico di controllo economico-finanziario realizzato dalla società incaricata, a verificare i calcoli previsionali e consuntivi e le dinamiche economico-finanziarie avvenute per le Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016, Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017, impattanti sui relativi Aggiornamenti del Piano Finanziario e del Caso Base.

VISTO l'esito del lavoro svolto dalla società IRMA Consultants s.r.l., presentato e discusso nelle sedute di Assemblea del 17/07/2018 e del 30/10/2018, e ritenuto di condividerne i contenuti, le conclusioni e le raccomandazioni da rivolgere a TRM spa.

DATO ATTO CHE:

- il documento di cui sopra non è allegato al presente atto per motivi di pubblico interesse, in quanto contiene dati economici e finanziari relativi ad una società appartenente ad un gruppo societario la cui capogruppo è quotata in borsa, ma è conservato agli atti presso gli uffici dell'ente;
- per le medesime motivazioni il suddetto documento, la documentazione relativa in possesso dell'Ente e connessi atti istruttori, sono sottratti all'accesso, ad esclusione dei soggetti legittimati per legge;
- inoltre, relativamente alla società TRM spa, l'accesso al suddetto documento è differito fino alla conclusione del procedimento.

DATO ATTO CHE:

- Parallelamente allo svolgimento da parte degli uffici di ATO-R del Piano di Lavoro sopra descritto, si svolgeva con TRM spa il Tavolo Tecnico Specifico costituito ai sensi della citata Deliberazione n°1 del 22/02/2017, finalizzato al confronto sulla possibilità di riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità dell'Impianto, e l'interesse pubblico all'economicità del servizio.
- In esito al suddetto Tavolo, in data 10/04/2019 TRM spa inviava, con nota Prot. n. TR000288-2019-P, una propria proposta per definire in maniera negoziale il confronto oggetto del Tavolo Tecnico.
- La proposta di TRM, pur contestando sul piano tecnico, normativo e contrattuale, i presupposti e le motivazioni delle deliberazioni n. 5 del 31/01/2017 del Consiglio di Amministrazione e n. 1 del 22/02/2017 dell'Assemblea dell'ATO-R, si esprime favorevolmente sul riconoscimento di erogazioni una tantum connesse ai conferimenti di rifiuti presso l'inceneritore, a favore dei consorzi conferenti, secondo modalità definite da ATO – R, di importo pari ad euro 550.000 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020.
- La proposta di TRM è tuttavia condizionata: all'ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici; al fatto che i conferimenti complessivi al termovalorizzatore per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020 superino le 500.000 tonnellate/anno; all'approvazione, da parte di ATO-R, delle tariffe definitive di conferimento 2017, 2018 e della tariffa provvisoria 2019, nonché approvazione dei Piani Economico Finanziari e gli Aggiornamenti del Caso Base ad oggi non ancora approvati.

VISTA pertanto la proposta di TRM spa Prot. n. TR000288-2019-P pervenuta in data 10/04/2019 in esito al Tavolo Tecnico Specifico costituito ai sensi della citata deliberazione n°1 del 22/02/2017 e finalizzata alla conclusione dello stesso in via negoziale, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO:

- Di ribadire l'obiettivo di tutela dell'interesse pubblico sotteso alle deliberazioni n. 5 del 31/01/2017 del Consiglio di Amministrazione e n. 1 del 22/02/2017 dell'Assemblea dell'ATO-R, assunte nel pieno esercizio delle prerogative attribuite dalla Legge e dal Contratto di Servizio, e pertanto di contestare gli assunti di TRM contenuti nelle premesse della proposta Prot. n. TR000288-2019-P pervenuta in data 10/04/2019.
- Di giudicare comunque la proposta finale di TRM spa contenuta nella nota Prot. n. TR000288-2019-P, pervenuta in data 10/04/2019, tesa ad un'azione di riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità dell'Impianto, e l'interesse pubblico all'economicità del servizio.
- Di valutare, pertanto, la proposta negoziale di TRM coerente con la volontà espressa dall'Assemblea nella Deliberazione n°1 del 22/02/2017, tenuto anche conto del fatto che le erogazioni una tantum verranno effettuate direttamente a favore dei Consorzi, enti di governo dei servizi di raccolta e trasporto e come tali garanti dell'interesse pubblico all'economicità del servizio, preminente motivazione e finalità del procedimento avviato.
- Di stabilire che l'effetto delle erogazioni una tantum proposte da TRM sul Piano Economico Finanziario dell'Impianto non possa costituire un evento di adeguamento del Corrispettivo di Conferimento ai sensi degli artt. 13.4 e 13.5 del Contratto di Servizio.
- Di valutare invece non in linea con il percorso negoziale attivato e proposto e con gli obiettivi di interesse pubblico che il Tavolo doveva perseguire nel rispetto delle reciproche prerogative, la clausola finale *"Resta inteso che, con l'efficacia dell'accordo di cui sopra, la parti ritengono definita, senza possibilità di ulteriori reciproche pretese, ogni questione riguardante modifiche del Corrispettivo di Conferimento in conseguenza dell'art. 35 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164"*, in quanto clausola avente natura giuridica transattiva; si ritiene comunque di valutare positivamente tale clausola qualora limitata al biennio di validità dell'accordo ed in ogni caso qualora non contrasti con i criteri di regolazione tariffaria in corso di definizione da parte di ARERA ovvero altra autorità.
- Di non accogliere la terza condizione sospensiva, relativa all'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base alle Date di Calcolo citate, in quanto un potere autoritativo rimesso in capo ad ATO-R non può far parte di un accordo negoziale.
- Di condividere, proprio al fine di tendere all'economicità del servizio:
 - a) quali modalità di ripartizione delle erogazioni una tantum proposte: suddivisione sulla base dei quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati conferiti all'Impianto da ciascun Consorzio determinati a consuntivo per gli anni 2019 e 2020;
 - b) quali modalità di destinazione di tali erogazioni: l'utilizzo da parte dei Consorzi per azioni di riduzione dei costi del servizio di conferimento all'impianto del Gerbido anche attraverso iniziative atte alla minimizzazione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato.

RITENUTO, pertanto, di accogliere nei limiti sopra descritti, ai fini della conclusione in via negoziale del percorso avviato con propria Deliberazione n°1 del 22/02/2017, la proposta finale di TRM spa contenuta nella nota Prot. n. TR000288-2019-P, pervenuta in data 10/04/2019 e allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE la proposta di TRM spa Prot. n. TR000288-2019-P, pervenuta in data 10/04/2019 è stata trasmessa anche al CDA di ATO-R.

PRESO ATTO CHE la L.R. n. 1/2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d'Ambito in Conferenza d'Ambito regionale; nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art. 33 della stessa legge regionale e dall'art. 3 della l.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, gli enti esistenti continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, "1. Sono atti fondamentali approvati dall'Assembleala disciplina dei rapporti con i gestori,la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti".

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 14: Unia (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Pace (Comune di Settimo T.se = Mill. 6,26); Di Crescenzo (COVAR14 = Mill. 106,30); Perinetti (CCA= Mill. 79,25); Casciano (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Devietti (Comune di Ciriè= Mill. 6,26); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + Acea= Mill. 62,40); Gola (CCS= Mill. 50,60 + Comune di Chieri = Mill 6,26); Avataneo (Bacino 16 = Mill 106,66); Sertoli (Comune di Ivrea = Mill 6,26); Burocco (CISA = Mill.40,56).

Assenti n.: 2 (Comune di Moncalieri, CADOS)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 14

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

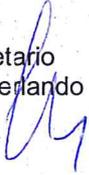
L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

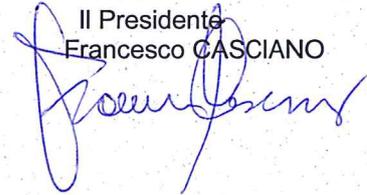
- 1) Di prendere atto dell'esito del lavoro svolto dalla società IRMA Consultants s.r.l., presentato e discusso nelle sedute di Assemblea del 17/07/2018 e del 30/10/2018, e di condividerne i contenuti, le conclusioni e le raccomandazioni da rivolgere a TRM spa.
- 2) Di dare atto che:
 - il documento di cui al precedente punto 1) non è allegato al presente atto per motivi di pubblico interesse, in quanto contiene dati economici e finanziari relativi ad una società appartenente ad un gruppo societario la cui capogruppo è quotata in borsa, ma è conservato agli atti presso gli uffici dell'ente;
 - per le medesime motivazioni il suddetto documento, la relativa documentazione in possesso dell'Ente e connessi atti istruttori, sono sottratti all'accesso, ad esclusione dei soggetti legittimati per legge;
 - inoltre, relativamente alla società TRM spa, l'accesso al suddetto documento è differito fino alla conclusione del procedimento.
- 3) Di prendere atto della proposta di TRM spa Prot. n. TR000288-2019-P pervenuta in data 10/04/2019 allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) Di accogliere, per le motivazioni e nei limiti espressi in premessa che qui si richiamano integralmente quale parte integrante e sostanziale, ai fini della conclusione in via negoziale del percorso avviato con propria Deliberazione n°1 del 22/02/2017, la proposta finale di TRM spa di cui al precedente punto 3).
- 5) Di stabilire, al fine di garantire l'interesse pubblico all'economicità del servizio, preminente motivazione e finalità del procedimento avviato:
 - a) quali modalità di ripartizione delle erogazioni una tantum proposte: suddivisione sulla base dei quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati conferiti all'Impianto da ciascun Consorzio;
 - b) quali modalità di destinazione di tali erogazioni: l'utilizzo da parte dei Consorzi per azioni di riduzione dei costi del servizio di conferimento all'impianto del Gerbido anche attraverso iniziative atte alla minimizzazione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato.

- 6) Di stabilire che l'effetto delle erogazioni una tantum proposte da TRM sul Piano Economico Finanziario dell'Impianto non possa costituire un evento di adeguamento del Corrispettivo di Conferimento ai sensi degli artt. 13.4 e 13.5 del Contratto di Servizio.
- 7) Di demandare a successivo atto degli organi competenti di A.TO-R, in seguito all'avveramento della prima condizione sospensiva della proposta TRM di cui al precedente punto 3) (ovvero "Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche") l'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016 e le versioni emendate di Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017, proposte da TRM spa con note del 23/03/2017 prot. n. 17-0626, del 26/04/2017 prot. n. 17-0845 e del 28/6/2018 prot. n. 456-2018-P.
- 8) Di demandare a successivo atto degli organi competenti di A.TO-R, in seguito all'avveramento della prima condizione sospensiva della proposta TRM di cui al precedente punto 3) (ovvero "Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche") l'approvazione dei Corrispettivi di Conferimento definitivi 2017, 2018 e provvisorio 2019.
- 9) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO

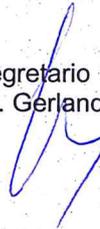


Il Presidente
Francesco CASCIANO



Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali:

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO





Spett.le: **ATO-R**

Associazione d'Ambito Torinese
per il Governo dei Rifiuti
Via Pio VII, 9
10135 Torino

Trasmessa via pec: ato-r@pcert.it

Torino, 10/04/2019

Prot. n. TR000288-2019-P

Oggetto: Proposta in conseguenza al confronto avviato ed intervenuto in relazione ad approfondimenti circa la possibilità di revisione della modalità di calcolo del corrispettivo di conferimento in seguito all'autorizzazione a saturazione del carico termico

Egregi Signori,

in parallelo alle attività di aggiornamento del Piano Economico Finanziario del termovalorizzatore connesso al Caso Base al 30 giugno 2015 ed in conseguenza dell'incremento dei quantitativi trattati dall'impianto a seguito dell'autorizzazione a massimo carico termico, l'ATO-R, pur ben conoscendo le modalità di funzionamento del "Modello Finanziario" a cui è sottesa la tariffa di conferimento – attraverso la verifica degli indici di bancabilità - ed il suo aggiornamento all'inflazione, non procedeva all'approvazione dello stesso.

Ciò in quanto il nuovo scenario normativo ed autorizzativo, a parere di ATO-R, ha modificato a vantaggio di TRM le originarie condizioni di presupposto dell'Equilibrio Economico Finanziario, parametro definito dal Contratto di Servizio – stipulato fra TRM e ATO-R - e richiamato dal Contratto di Finanziamento in essere. Sempre a parere dell'ATO-R vi sarebbero i presupposti per dare attuazione alla disciplina di cui all'art. 3.4 del Contratto di Servizio procedendo alle necessarie modifiche del rapporto contrattuale con TRM con specifico riferimento alle modalità di calcolo del Corrispettivo di Conferimento.

Su queste basi, con atto unilaterale, l'ente regolatore ha ritenuto di aprire un tavolo tecnico specifico (ATO-R e TRM) per individuare nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento con alcuni obiettivi. Tale decisione ha di fatto rimandato l'approvazione del Piano Economico Finanziario e del Caso Base Aggiornato sine die, ovvero solo dopo l'esito conclusivo dei lavori del tavolo precitato.

Quanto sopra, con più ampia trattazione e maggiore dettaglio, è la sintesi tratta dalle deliberazioni n. 5 del 31/01/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'ATO-R e n. 1 del 22/02/2017 dell'Assemblea dell'ATO-R.

A parere di TRM, per gli approfondimenti fin dall'origine ed anche nel frattempo effettuati, i presupposti invocati dall'ATO-R non erano e non sono accoglibili sul piano tecnico-normativo-contrattuale per varie motivazioni.

Occorre inoltre considerare che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito del procedimento avviato con delibera 225/2018/R/RIF, ha pubblicato un Documento di Consultazione per la formazione di provvedimenti (DCO 713/2018) dal quale emerge un orientamento iniziale volto ad introdurre un primo periodo di regolazione tariffaria per il ciclo integrato dei rifiuti a partire dal 2020.

Tra l'altro, ai sensi della Delibera n. 715/2018, l'ARERA intende istituire un sistema di monitoraggio delle tariffe al fine di garantire che, per gli anni 2018 e 2019, che quelle praticate agli utenti siano coerenti con i principi fondamentali dell'ordinamento tariffario, quali quello dell'efficienza dei costi.

Premesso e considerato quanto sopra esposto, allo scopo di definire in via amichevole la questione anzidetta TRM, pur non condividendo gli argomenti addotti da ATO - R, a seguito del deliberato del proprio Consiglio di Amministrazione ha valutato favorevolmente la proposta che con la presente si espone, fermo restando che la proposta sarà efficace soltanto una volta ottenuto il consenso vincolante dei finanziatori della società.

PROPOSTA

Per le ragioni sopra esposte, si propone di riconoscere le seguenti erogazioni direttamente a favore dei consorzi conferenti, secondo modalità definite da ATO - R, con impatto economico interamente nel 2019 per evitare sovrapposizioni non armoniche tra accordi locali e criteri tariffari nazionali che – a quadro vigente – dispiegheranno efficacia dal 01.01.2020:

- 1) erogazione una tantum di 550.000 euro connessa ai conferimenti rifiuti che avverranno nel 2019 presso l'inceneritore;
- 2) erogazione una tantum di 550.000 euro connessa ai conferimenti rifiuti che avverranno nel 2020 presso l'inceneritore.

In ogni caso le erogazioni di cui sopra potranno essere riconosciute, sempre che non contrastino con i criteri di regolazione tariffaria in corso di definizione da parte di ARERA.

CONDIZIONI SOSPENSIVE

Le suddette erogazioni, per ciascun esercizio, saranno subordinate alle seguenti condizioni sospensive:

- Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche;
- i conferimenti complessivi al termovalorizzatore per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020 superino le 500.000 tonnellate/anno in assenza cioè di guasti/anomalie/altri fattori che possano generare costi anomali/minori ricavi e quindi penalizzare i flussi di cassa di TRM;
- Approvazione, da parte di ATO-R, nell'entità proposta da TRM, vale a dire nella misura del semplice adeguamento ISTAT negoziale, delle tariffe definitive di conferimento 2017, 2018 e della tariffa di conferimento provvisoria 2019, nonché approvazione di tutti i Piani Economico Finanziari e tutti gli Aggiornamenti del Caso Base ad oggi non ancora approvati;

Resta inteso che, con l'efficacia dell'accordo di cui sopra, la parti ritengono definita, senza possibilità di ulteriori reciproche pretese, ogni questione riguardante modifiche del Corrispettivo di Conferimento in conseguenza dell'art. 35 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164.

Si rimane in attesa di un Vs. cortese riscontro al fine di poter avviare gli iter approvativi e le richieste di consenso ancora necessari al perfezionamento della presente proposta.

Cordiali Saluti


TRM S.p.A.
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI
IL PRESIDENTE
(Renato Boero)


TRM S.p.A.
Trattamento Rifiuti Metropolitan
Amministratore Delegato
Mauro Regetti

